

**Documento di consultazione n.1/2013**

**(Regolamento IVASS/MISE/GARANTE PRIVACY su "scatola nera")**

**Attuativo dell'art. 32, comma 1 bis, del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27**

**Legenda**

**Nella riga "Commentatore" i singoli soggetti dovranno inserire la loro denominazione abbreviata.**

**Nella riga "Osservazioni generali" i singoli soggetti potranno inserire commenti di carattere generale.**

**Nelle colonne "Articolo" e "Comma" andranno inseriti, rispettivamente, l'articolo e il comma a cui si riferisce l'osservazione e la proposta di modifica.**

**Nella colonna "Osservazioni e proposte" andranno inserite le osservazioni e le proposte di modifica.**

<b>Commentatore</b>	<p style="text-align: center;"><b>Fondazione Forum ANIA Consumatori</b></p> <p>Il Forum ANIA - Consumatori è una fondazione che ha l'obiettivo di promuovere la collaborazione ed il dialogo tra le imprese di assicurazione e gli assicurati. Fanno parte del Forum e siedono nel suo organo direttivo otto associazioni di consumatori rappresentative a livello nazionale: Adiconsum, Adoc, Cittadinanzattiva, Codacons, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori</p> <p>Nella riunione del 16 aprile 2013, il Consiglio Generale del Forum ANIA - Consumatori ha discusso i contenuti dello schema di regolamento Isvap di cui al documento di consultazione n.1/2013 ed in particolare il contenuto dell'art. 6 dello schema di regolamento, condividendo le osservazioni e le proposte di seguito riportate.</p>
---------------------	--

<b>Osservazioni generali</b>		<p>Si premette che il Forum ANIA – Consumatori ha dedicato all’argomento “scatole nere” una proposta comune che, alla luce della effettiva utilità di tali strumentazioni, nonché dei positivi risultati delle soluzioni liberamente ed autonomamente adottate dalle imprese assicuratrici, ne proponeva l’installazione in serie nei veicoli di nuova immatricolazione, al momento della costruzione dei veicoli stessi, anche alla luce dei costi trascurabili che tale soluzione avrebbe comportato.</p> <p>Il Forum ANIA – Consumatori conferma la posizione comune di favore nei confronti dell’utilità di tali sistemi; ribadisce l’opinione che la soluzione realmente risolutiva è quella della installazione di serie sui veicoli di nuova immatricolazione, in linea con il progetto dei dispositivi “e-call” della Commissione Europea. In ogni caso, si concorda in via di principio sulla preferibilità di un sistema basato su apparati e soluzioni tecniche univoche che facilitino la mobilità del mercato. Tuttavia, attualmente l’effettiva portabilità di scatole nere incontra vincoli tecnologici oggettivi, derivanti dallo stadio attuale di sviluppo della telefonia mobile. Per individuare possibili concrete soluzioni a questo stato di cose, il Forum chiede pertanto che venga convocato dai Ministeri competenti e dalla Vigilanza un tavolo tecnico congiunto con la partecipazione di rappresentanti dei consumatori e delle imprese.</p> <p>Quanto alla l’interpretazione della norma primaria da parte dell’Istituto, secondo cui l’offerta di polizze r. c. auto con scatole nere avrebbe natura obbligatoria, si rileva che il regolamento manca di una analisi dell’impatto economico di tale impostazione.</p> <p>In particolare non risulta chiaro come sia possibile - a fronte della impossibilità di selezionare gli assicurati ai quali offrire contratti abbinati a scatole nere, che impedisce di riservare l’offerta a quanti pagano i premi più elevati (per zone più rischiose) - , realizzare i risparmi sui costi dei sinistri necessari a coprire le spese di funzionamento delle «scatole nere» (che la norma pone ad esclusivo carico degli assicuratori r. c. auto) e contemporaneamente concedere sconti significativi.</p> <p>Da alcune stime, condivise dal Consiglio Generale del Forum, infatti, risulterebbe che solo per coprire le spese dell’adozione generalizzata delle scatole nere il costo dei sinistri dovrebbe ridursi a livello nazionale di oltre il 20% e nelle zone più virtuose tra il 24% e il 31%. Inoltre, per riconoscere sconti dell’ordine del 10%, le riduzioni dei costi dei sinistri necessarie sarebbero in media superiori al 30%, con valori dal 28% al 36% nelle zone più virtuose.</p>
Articolo	Comma	Osservazioni e proposte
<b>Art. 8</b>	<b>6</b>	La possibilità per l’utente di interrompere in qualsiasi momento la “geolocalizzazione” del veicolo renderà inattuabili le finalità antifrode e di personalizzazione tariffaria della norma in oggetto.